

IL SINDACO: GLI ASSESSORI: FIRMA
f.to V.Emma

1. GUARNERI LUIGI	f.to Guarneri Luigi
2. DI MARCA PAOLO GIUSEPPE	f.to Di Marca Paolo Giuseppe
3. RINDONE MARIA GIUSEPPINA	
4.	



IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to E.Alessi

N. del registro pubblicazioni.

Affissa all'albo Pretorio dal 20/06/2013 al 04/07/2013
Pietraperzia, lì

Il Messo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo Comune dal 20/06/2013 al 04/07/2013 ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91. Pubblicata all'albo Pretorio on line dal _____ al _____ Come da certificato di pubblicazione n. _____ del _____

Pietraperzia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio _____

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

Pietraperzia, lì _____

DICHARA

Il Responsabile dell'ufficio

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

x 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo dall'Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

Per ricevuta di adempimento

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)

Pietraperzia, lì _____

Il Segretario Generale
f.to E.Alessi

Il Responsabile del Servizio

Pietraperzia, lì 18/06/2013

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Pietraperzia, lì _____

Il Responsabile

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
*“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione.
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”*
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, così dispone:
“16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all'IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. omissis.....”
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l’altro, relativamente alla istituzione ed all’ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
*“1. omissis.....
2. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell’attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
3. omissis.....”*

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 13/06/2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2012;

DATO ATTO che:

risultano individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:

REFEZIONE SCOLASTICA

SERVIZI CIMITERIALI

TRASPORTO SCUOLABUS

ACQUEDOTTO COMUNALE

SERVIZI SPORTIVI

VISTI:

- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983 n. 131
- il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- la Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- l’ordinamento degli enti locali vigente Sicilia
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 60 del 22 dicembre 2006;
- lo Statuto dell’Ente.

Settore economico finanziario Ufficio Finanziario

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
si esprime parere . favorevole
In ordine alla regolarità tecnica.

Addì 18/06/2013

Il Responsabile del servizio.	Il Capo settore
.	 f.to G.Marino . . .

Settore economico Settore Economico Finanziario

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000
Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.
L’importo della spesa di €
Va imputata al cap.

Addì . 18/06/2013	Il Capo settore Ragioneria
	f.to G.Marino

Visto: L’Assessore

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **Di prendere atto** delle tariffe vigenti approvate con determina sindacale n. 15 del 14/05/2013, con riferimento all'esercizio finanziario **2012**;
2. **Di approvare** che a seguito della ricognizione dei costi e della revisione tariffaria, la percentuale di copertura dei costi dei vari servizi è così determinata:

Asilo nido	€ -	€ -	€ -	0%
Impianti sportivi	€ 5.059,99	€ 7.591,80	-€ 2.531,81	67%
Mattatoi pubblici	€ -	€ -	€ -	0%
Refezione Scolastica	€ 34.887,27	€ 70.287,75	-€ 35.400,48	50%
Scuola Bus	€ 5.107,00	€ 56.734,87	-€ 51.627,87	9%
Servizi Cimiteriali	€ 44.376,00	€ 72.188,20	-€ 27.812,20	61%
Acquedotto Comunale	€ 85.000,00	€ 139.224,76	-€ 54.224,76	61%

DI DARE ATTO, altresì, che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto prescritto dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2013, così come disposto dall’art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente
con voti_ UNANIMI E PALESI

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, attesa l’urgenza di dare alla stessa immediata attuazione ai sensi dell’art. 12 comma 2 L.R. 44/91.